

a cura del Servizio Diocesano per il Progetto Culturale coordinatore: Francesco Perez* redazione@ilponte.com



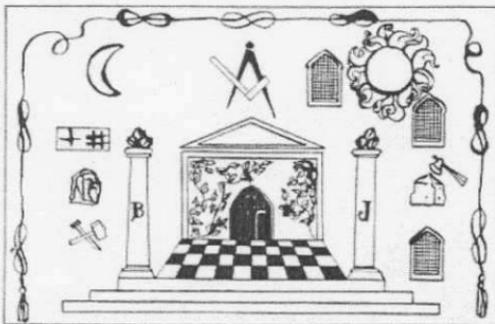
Una Enciclica straordinaria, perché? Dall'America una lettura della *Dei caritas est* con Lorenzo Albacete, teologo ed editorialista del *New York Times Magazine* e *New Republic*; (e collaboratore del *Meeting* di Rimini) al Teatro Tarkowskij lunedì 27 marzo alle ore 21.



Gli edifici poco Liberi dei Muratori

Chiesa e massoneria, l'impossibile convivenza. Alcune ragioni

Chiesa e Massoneria" è il tema affrontato nell'incontro di lunedì 13 marzo che ha chiuso il ciclo di conferenze su "Che cos'è la Verità? La religiosità a Rimini tra Libertà e relativismo", organizzato dal G.R.I.S. (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio-Religiosa) di Rimini, nella Sala del Cenacolo degli Artisti di Rimini. L'appartenenza alla Libera Muratoria, chiamata comunemente Massoneria, è sempre stata contraria alla dottrina del Magistero cattolico.



Quadretto raffigurante alcuni dei simboli più conosciuti della massoneria

Una condanna espressa in 600 documenti

"La Chiesa ha emesso, a partire dal 1738, circa 600 documenti di condanna delle dottrine professate dalla Massoneria - premette il relatore don Lorenzo Lasagna, teologo e responsabile del GRIS di Ravenna - . Essa ha evidenziato e denunciato l'agire sovversivo della Massoneria contro la Chiesa, la sua pericolosità e il divieto di appartenenza per i cattolici.

L'ultimo intervento è del 1983 da parte della Congregazione per la Dottrina della Fede in cui si precisa che "rimane pertanto immutato il giudizio negativo della Chiesa nei riguardi delle associazioni massoniche, poiché i loro principi sono stati sempre considerati inconciliabili con la dottrina della Chiesa e perciò l'iscrizione a esse rimane proibita. I fedeli che appartengono alle associazioni massoniche sono in stato di peccato grave e non possono accedere alla santa comu-

nione".

Nel nuovo Codice di Diritto Canonico non viene più ripresa l'esplicita scomunica della Massoneria, ma viene accorpata in un unico canone (cfr. can. 1374) la scomunica per gli appartenenti alle associazioni segrete che complotano contro la Chiesa".

Le origini della Massoneria sono alquanto discusse, ma quella moderna nasce il 24 giugno del 1717 con la Gran Loggia di Londra. Successivamente, nel 1721, si presenta la Massoneria francese e in Italia? "Le logge massoniche italiane si diffondono a partire dal 1730. Il Grande Oriente d'Italia, fino al 1950, mantiene rapporti con il Grande Oriente francese, caratterizzato dalla sua azione politica e dal laicismo estremo - afferma lo storico Francesco Mario Agnoli nella sua relazione - . Le diverse logge hanno ispirazioni diverse. Sia in Francia che in Italia, nei vari periodi, ci sono state logge monarchiche, repubblicane, giacobine, sabauda, garibaldine... ma tutte erano anticristiane perché l'ideologia di fondo è quella gnostica".

L'uomo cerca così di spiegare, culturalmente

Pellegrinaggio di "pietra"

I grandi artisti ci parlano di Dio attraverso la loro opera. Nell'arte della chiesa di Sant'Agostino si prova stupore per la presenza infinita di Dio. Venerdì 24 marzo alla guida di tre esperti (Elena De Cecco, Auro Panzetta e Cinzia Tedeschi) le parrocchie del Centro Storico organizzano un "pellegrinaggio di pietra" alla chiesa in notturna (dalle ore 21) che introdurrà gli elementi architettonici, storici e il loro significato, con particolare attenzione al ciclo degli affreschi Giotteschi dell'abside.

di ecc.
e filosoficamente, l'evento cristiano ed è diversa anche la concezione della divinità.

Dio non si rivela più nella tradizione ebraico-cristiana incarnato in Gesù Cristo, ma ogni uomo, in forza della sua ragione. Lo può conoscere razionalmente attraverso qualsiasi religione - spiega Adolfo Morganti, responsabile del GRIS di Rimini - . Nel linguaggio della massoneria questo dio è chiamato il "grande architetto dell'universo".

Francesco Perez

DA LEGGERE

Che cos'è la verità?

Un ciclo in quattro articoli

Gli altri articoli del ciclo "Che cos'è la Verità? La religiosità a Rimini tra libertà e relativismo", sono stati pubblicati su:
- il Ponte n.6, La "dittatura" del relativismo, 12 febbraio 2006, pag.12.
- il Ponte n.8, L'invenzione della religione "fai da te", 26 febbraio 2006, pag.12.
- il Ponte n.10, Tra nomadi spirituali e sette in Acquario, 12 marzo 2006, pag.17. È possibile ascoltare gli interventi dei relatori sul sito GRIS: www.grisrimini.org
L'ultimo appuntamento del ciclo è in programma martedì 28 marzo.